

Minibreak

Piccola guida per il tempo libero
Cosa leggere, ascoltare, guardare (secondo noi)



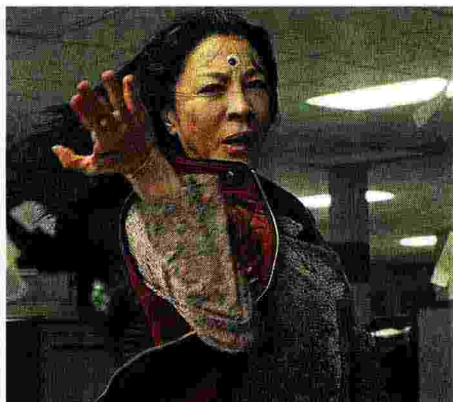
IL FILM/1

Che follia fare un salto nel multiverso



di **Alessandro De Simone**

È stato il successo inaspettato della primavera cinematografica americana, oltre 80 milioni di dollari al botteghino e profumo di candidatura all'Oscar come migliore attrice per Michelle Yeoh. Arriva in Italia (grazie ad I Wonder Pictures) *Everything Everywhere All at Once*, film folle come lo sono i suoi registi, noti come The Daniels. La giornata di Evelyn Wang - proprietaria di una lavanderia, moglie, madre e figlia - si preannuncia molto complessa. Deve uscire indenne da un appuntamento con Deirdre Beaubeirdre (una favolosa Jamie Lee Curtis), la più puntigliosa ispettrice fiscale della città. O forse dell'intero multiverso in cui Evelyn si ritrova risucchiata suo malgrado e con un arduo compito da assolvere: salvarlo dalla rabbia di sua figlia. Raccontare la trama di *Everything...* è impossibile, i The Daniels costruiscono questo tour de force irresistibile

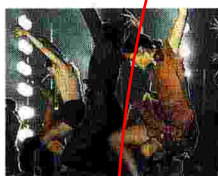


al ritmo di un'invenzione al minuto. Ma al di là dell'impatto visivo e della libertà narrativa, quel che conta è l'essenza del racconto, incentrato sull'importanza dei sentimenti e delle relazioni nel mondo contemporaneo. Questo *Sliding Doors* spazio-temporale è uno spettacolo per gli occhi, ma è il cuore a uscirne meglio.

EVERYTHING EVERYWHERE ALL AT ONCE
► **DEI THE DANIELS**
► CON MICHELLE YEOH, AL CINEMA

IL FILM/2

La scossa della danza aiuta a riscoprire il piacere di vivere



Carla Fracci sosteneva che la danza sia sinonimo di poesia e di vita, poiché il suo fine è esprimere sentimenti attraverso il gesto. Concetto ripreso da questa commedia, che si affida a Marion Barbeau, prima ballerina dell'Opéra di Parigi, per raccontare le emozioni suscitate dalla danza. Elise, promettente artista, deve reinventarsi dopo un infortunio: da Parigi alla Normandia, la rinascita la porterà alla scoperta della danza contemporanea. La pellicola ruota attorno al mondo dello spettacolo ma racconta molto di più, diventa quasi un film sulla vita, che ci insegna la bellezza di essere fragili, di seguire le nostre emozioni e, soprattutto, di saperci adattare alle circostanze: quando non puoi ballare con il corpo, fai ballare la tua anima.
Francesco Maletto Gazzullo

LA VITA È UNA DANZA
► DI **CÉDRIC KLAPISCH**
► CON MARION BARBEAU, FRANÇOIS CIVIL, 117 MINUTI, AL CINEMA

IL LIBRO

La maglia del Kaiser e i sogni di un bimbo cresciuto nel Sud



È il giugno del 1973 e in un piccolo paese del Sud, un microcosmo di conflitti, paure e coraggio, il sogno è quello nato a Messico '70: giocare con la maglietta dei grandi campioni. Per Francesco un'attesa lunga due anni, quanto il tempo che il padre emigrante aveva trascorso senza tornare a casa. Due anni per avere la maglietta numero 4 di Franz Beckenbauer, la stessa indossata in Italia-Germania 4-3. Emozionante come può esserlo la partita del secolo, *Quando mia madre indossò la maglietta di Franz Beckenbauer* è un romanzo intriso di sudore, lacrime e gioia, denso di sentimenti individuali e collettivi senza tempo, come quelli che vivono attorno alla magia del calcio e dentro la vita di ogni giorno.
Francesco Geniti



QUANDO MIA MADRE INDOSSÒ LA MAGLIETTA...
► DI **FRANCESCO PILEGGI**
► ED. RUBBETTINO, 166 PAGINE, 14 EURO

IL DISCO

Da Zalone a Ruggeri: allo Zecchino d'Oro i big parlano dei papà



C'è Checco Zalone che, per la prima volta, non dice una parolaccia ma, in *Giovanissimo Papà*, parla di Roberto Baggio e di un padre che è come una canzone di tanti anni fa. «per sempre resterà». C'è Enrico Ruggeri che, in *Gioca con me papà*, racconta l'appello di un bambino al padre: «Tiriamolo fuori dal mondo», il simpatico ritornello. C'è Cesareo, chitarrista di Ello e le Storie Tese che con *Il Maglione* ionizza sul capo che punge i bambini. C'è tanto del rapporto tra genitori e figli nelle 14 canzoni con testi di alcuni big scelte per l'edizione numero 65 dello Zecchino d'Oro. La direzione artistica dell'evento in programma a dicembre sarà di Carlo Conti. Il titolo sarà *Semplicemente bambino*.
Francesco Velluzzi

LO ZECCHINO D'ORO
► IN DIGITALE E SU TUTTE LE PIATTAFORME STREAMING
► SONY MUSIC ITALIA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.